



Nella seconda ipotesi offrì di acquistare al massimo un decimo delle azioni.

Gli amministratori della "Finimeter" e la Presidenza e la Direzione Generale dell' I.R.A. giudicarono conveniente solamente la seconda ipotesi; ma ritennero che occorresse elevare la partecipazione della "Rhode Island", sembrando troppo esigua quella del 10%.

La "Rhode Island" disponeva in Italia di un pacchetto di 16.000 azioni della "Società Elettrica della Campania", che è la principale delle filiazioni della "Società Meridionale di Elettricità" (e precisamente quella che esercita la distribuzione della energia elettrica nelle Province di Napoli e Caserta) e sembrava opportuno che offertasse nella nuova Società anche una parte di valuta americana, la cui disponibilità avrebbe consentito proficue forme di assicurazione e di riassicurazione.